

TI_GERICHTE 34.2008.46 vom 12. Februar 2009

TI Tribunale d'appello, 2009-02-12, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2008.46

FR: TI_GERICHTE 34.2008.46 du 12 février 2009

IT: TI_GERICHTE 34.2008.46 del 12 febbraio 2009

Regeste

Sovrassicurazione in LPP

Erwägungen

E. 23

lett. a LPP (nel tenore in vigore sino al 31 dicembre 2004 applicabile nel caso concreto), prevedeva che hanno diritto alle prestazioni d'invalidità le persone che, nel senso dell'AI, sono invalide per almeno il 40% ed erano assicurate al momento in cui è sorta l'incapacità di lavoro la cui causa ha portato all'invalidità. Non è per contro necessario che l'interessato sia assicurato al momento della nascita dell'invalidità (SVR 1998 LPP no. 19; SZS 1995 p. 464 consid. 3b; SVR 1995 BVG Nr. 43 p. 128 consid. 2a; DTF 120 V 116 consid. 2b; 118 V 35; Moser, Bedeutung und Tragweite von art. 23 BVG, SZS 1995, p. 403; Maurer, Bundessozialversicherungsrecht, Basilea 1994, p. 209). Secondo la giurisprudenza del TFA, l'art. 23 LPP persegue anche lo scopo di delimitare la responsabilità tra più istituti di previdenza. La questione si pone ad esempio nel caso in cui il lavoratore, già colpito nella sua salute in una misura atta a influenzare la sua capacità di lavoro, entra al servizio di un nuovo datore di lavoro e viene in seguito posto al beneficio di una rendita di invalidità. In tale ipotesi, a determinate condizioni, le prestazioni vanno versate dal precedente istituto di previdenza e non dall'attuale (DTF 123 V 264 consid. 1c, 120 V 117 consid. 2c e 120 secondo cui "l'art. 23 LPP vise quant à lui à prolonger la responsabilité de l'institution de prévoyance au-delà de l'affiliation, lors de la survenance de l'éventualité assurée"; cfr. anche SZS 2002 pag. 156 consid. 2b; STFA non pubblicata del 6 giugno 2001 nella causa B., B 64/99). Secondo la giurisprudenza federale come accennato, affinché il precedente istituto di previdenza sia tenuto a versare la prestazione d'invalidità, l'incapacità di lavoro deve essersi manifestata in un'epoca in cui l'assicurato era affiliato presso quell'istituto e deve inoltre sussistere fra detta incapacità e l'invalidità uno stretto nesso materiale e temporale.

2.4. Nella fattispecie concreta, con scritto 15 luglio 2008 la Fondazione LPP _____ ha comunicato di riconoscere il caso d'invalidità dell'attore ed il conseguente diritto, con effetto retroattivo al 1° gennaio 1996, ad una rendita del 50%, aumentata al 100% dal 1° aprile 1999 (VIII). In effetti, come si evince dalla decisione dell'Ufficio AI (XXX), l'inizio dell'incapacità lavorativa che ha portato all'invalidità è sorta allorché l'attore era affiliato presso la Fondazione _____, ora Fondazione LPP _____. Ne consegue che la Fondazione collettiva della _____ non ha alcun obbligo assicurativo, motivo per cui la petizione nei suoi confronti è da respingere. Rimane pertanto controverso il calcolo della sovrassicurazione, rispettivamente le riduzioni delle prestazioni d'invalidità operate dalla Zurigo assicurazioni per conto della Fondazione LPP _____. 2.5. L'art. 34a LPP, nel tenore in vigore dal 1° gennaio 2003 (che corrisponde al vecchio art. 34 LPP [DTF 131 V 78]) e rimasto invariato a seguito della prima revisione della LPP (entrata in

vigore il 1° gennaio 2005), stabilisce che il Consiglio federale emana prescrizioni per impedire indebiti profitti dell'assicurato o dei suoi superstiti in caso di concorso di prestazioni (cpv. 1). Se vi è concorso fra le prestazioni previste dalla presente legge e prestazioni analoghe di altre assicurazioni sociali è applicabile l'articolo 66 capoverso 2 LPGA. Le prestazioni della presente legge non possono essere ridotte se l'assicurazione militare versa rendite per coniugi o per orfani in caso di prestazioni previdenziali insufficienti giusta l'articolo 54 LAM (cpv. 2). Secondo l'art. 66 cpv. 1 LPGA, le rendite e le indennità in capitale delle varie assicurazioni sono cumulabili, salvo nei casi di sovraindennizzo. Le rendite e le indennità in capitale sono fornite secondo le disposizioni della singola legge interessata e nel seguente ordine (cpv. 2): dall'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti o dall'assicurazione per l'invalidità (lett. a), dall'assicurazione militare o dall'assicurazione contro gli infortuni (lett. b); dalla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità secondo la LPP (lett. c). In base alla delega di cui all'art. 34a cpv. 1 LPP, l'Esecutivo federale ha promulgato l'art. 24 OPP 2 che, nel versione dal 1° gennaio 2005, ha il seguente tenore (sottolineatura del redattore): " 1 L'istituto di previdenza può ridurre le prestazioni per i superstiti o quelle d'invalidità nella misura in cui, aggiunte ad altri redditi conteggiabili, superano il 90 per cento del guadagno presumibilmente perso dall'assicurato. 2 Sono considerati redditi conteggiabili le prestazioni di natura e scopo affine che vengono versati alle persone aventi diritto sulla base dell'evento danneggiante, quali le rendite o le prestazioni in capitale al loro valore di trasformazione in rendite, provenienti da assicurazioni sociali e da istituti di previdenza svizzeri ed esteri, ad eccezione degli assegni per grandi invalidi, delle indennità per menomazioni dell'integrità e di prestazioni analoghe. È inoltre conteggiato il reddito dell'attività lucrativa o il reddito sostitutivo conseguito o che può presumibilmente essere ancora conseguito da beneficiari di prestazioni d'invalidità. 3 I redditi dei vedovi e degli orfani sono conteggiati insieme. 4 L'avente diritto deve fornire all'istituto di previdenza informazioni su tutti i redditi conteggiabili. 5 L'istituto di previdenza può sempre riesaminare le condizioni e l'estensione di una riduzione e adattare le sue prestazioni se la situazione si modifica in modo importante." Va qui rilevato che l'entrata in vigore della LPGA (1° gennaio 2003) e della 1° revisione della LPP (1° gennaio 2005) non hanno determinato alcuna modifica della situazione giuridica per quanto concerne la regolamentazione del sovraindennizzo (DTF 130 V 78), motivo per cui si può far riferimento alla giurisprudenza resa antecedente. In tal senso va fatto presente che l'art. 24 cpv. 1 OPP 2 è stato dichiarato conforme alla legge dal TFA (dal 1° gennaio 2007: TF) (DTF 123 V 210, DTF 122 V 314 seg. consid. 6b). 2.6. Occorre ricordare che, secondo la giurisprudenza del TFA, con "guadagno presumibilmente perso" di cui all'art. 24 cpv. 1 OPP 2, si deve in particolare intendere, conformemente al senso letterale dell'ordinanza, il salario ipotetico che l'assicurato avrebbe potuto realizzare senza l'invalidità, nell'istante in cui si pone la questione del sovraindennizzo. Tale guadagno non corrisponde forzatamente al guadagno assicurato o al reddito effettivamente ottenuto prima della realizzazione dell'evento assicurato e non è sottoposto ad alcun limite verso l'alto (DTF 126 V 471 consid. 4a; SZS 1999 p. 141, 144 e 1997 p. 469; DTF 123 V 278 consid. 2b; 123 V 197 consid. 5a e 209 consid. 5; 122 V 154 consid. 3c e dottrina ivi citata; DTF 113 V 314 consid. 6a; cfr. anche Vetter-Schreiber, Kommentar zum BVG, pag. 347s). Il TFA ha poi precisato che non è invece rilevante il guadagno assicurato per il calcolo delle rendite complementari in materia di assicurazione infortuni, cioè il principio secondo cui vale il salario percepito l'anno precedente l'infortunio (DTF 122 V 155; 317 consid. 2a; cfr. anche

STCA del 30 settembre 1998 nella causa F. I; SPV 1999 p. 581 e 583). Per stabilire il reddito presumibilmente perso ci si fonda sull'ultimo reddito percepito dal richiedente e lo si adegua al rincaro (STFA del 31 luglio 1997 nella causa N.) e all'aumento reale dei salari ("Realloohnerhöhung ") (STFA non pubblicata del 24 gennaio 2000 nella causa C., B 21/99; cfr. Vetter-Schreiber, Kommentar zum BVG, pag. 349). Al reddito ipotetico vanno di principio aggiunti, secondo la giurisprudenza, gli assegni familiari che l'assicurato avrebbe percepito se non fosse divenuto invalido (STFA del 31 luglio 1997 nella causa N.; cfr. STFA del 31 luglio 1997 non pubbl. consid. 3 citato da I. Vetter-Schreiber, Kinderzulagen als Lohnbestandteil, in SPV 1998 p. 381, che critica la decisione del TFA; cfr. STFA non pubblicata del 24 gennaio 2000 nella causa C., B 21/99 per la quale nel guadagno presumibilmente perso sono inclusi, oltre al salario base, anche le eventuali indennità concesse al lavoratore - "Zulagen und Nebenbezüge" -; STCA del 31 luglio 2000 nella causa F.C. non pubbl. consid. 2.10, 34.1998.51; del 24 luglio 2000 nella causa E.I. non pubbl. consid. 2.13, 34.1999.20; del 21 agosto 1998 nella causa L.M non pubbl. consid. 2.13, 34.1997.45; del 30 settembre 1998 nella causa F.I. non pubbl. consid. 2.7, 34.1997.58). 2.7. Ritornando al caso in esame, come si evince dal certificato di previdenza (stato 1° gennaio 1996) allestito il 21 ottobre 2008 dalla Fondazione _____, la rendita (intera) annua d'invalidità ammonta a fr. 14'432.-- e quella per figlio a fr. 2'886 (XVIII/1). Il salario annuo dichiarato corrisponde a fr. 52'143. Il succitato certificato non è stato contestato dall'attore. Pacifico è che, come risulta dal conteggio delle prestazioni LPP esposto dalla Fondazione LPP _____ con lo scritto 12 dicembre 2008 (indirizzato alla Commissione di previdenza " _____", doc. XXVIII/2), l'attore, per il periodo 1° gennaio 1998 (recte: 1996) - 31 marzo 1999, ha diritto ad una mezza rendita LPP di fr. 7'216 ed alle corrispondenti due rendite per figli di fr. 2'886 per complessivi fr. 10'102; dal 1° aprile 1999 al 31 agosto 1999 a fr. 20'204 (rendita intera d'invalidità di fr. 14'432 + due rendite per figli di fr. 5'772). Altrettanto pacifico è che le prestazioni d'invalidità del secondo pilastro siano ridotte per sovrassicurazione con effetto dal 1° settembre 1999, momento in cui l'AI ha iniziato i versamenti. Per quanto concerne invece il calcolo della sovrassicurazione, rispettivamente delle rendite ridotte, va confermato quello contenuto nel succitato conteggio della Fondazione LPP _____ – peraltro più favorevole per l'assicurato rispetto a quello proposto dal suo rappresentante nelle more della presente procedura (cfr. XXIII) - e va distinto secondo i seguenti periodi: · dal 1° settembre 1999 Il reddito presumibilmente perso ammonta a fr. 56'535 (salario annuo di fr. 52'143 + assegni per due figli per fr. 4'392) ed il limite di sovrassicurazione è di fr. 50'881,50 (90% di 56'535). Le rendite totali dell'AI corrispondono a fr. 44'172. Di conseguenza l'importo limite è di fr. 6'709,50 (50'881,50 – 44'172). L'assicurato ha complessivamente diritto a fr. 20'204.--, corrispondenti ad una rendita annua di fr. 14'432 ed a due rendite per figli di fr. 5'772 (2 x 2886). Di conseguenza vi è una sovrassicurazione di fr. 13'494,50 (20'204 – 6'709,50). Ne consegue dunque che le prestazioni della previdenza professionale ridotte ammontano complessivamente a fr. 6'709,50 (rendita annuale di fr. 4'792,80 + rendite per due figli di fr. 1'916,70); · dal 1° luglio 2007 (e non dal 1° ottobre 2007, come sostenuto dalla Fondazione LPP _____). Nuovo calcolo a seguito della cessazione di erogazione della rendita completa AI dovuto al compimento del 18° anno di età del figlio _____, nato il 7 giugno 1989 (come risulta dallo scritto 14 novembre 2008 della Cassa _____, la rendita è stata versata sino al 6 giugno 2007 [(sub XXII)]. Conformemente all'art. 24 cpv. 5 OPP 2 e secondo la giurisprudenza federale, il calcolo della sovrassicurazione può essere rivisto se la situazione (iniziale) si modifica in maniera

importante, evenienza che si verifica allorquando la modifica di uno dei fattori posti alla base del calcolo della sovrassicurazione comporta una differenza pari almeno al 10% (DTF 123 V 193 seg. e DTF 123 V 204; cfr. anche DTF 125 V 164 consid. 3b, SVR 2000 BVG n. 6 pag. 32; cfr. Stauffer, Berufliche Vorsorge, Zurigo 2005, marg. 867, pag. 323), ciò che è il caso in esame. Ritenuto che il reddito presumibilmente perso ammonta a fr. 54'339 (salario anno di fr. 52'143 + un assegno per figlio di fr. 2'196), il limite di sovrassicurazione è ora di fr. 48'905 (90% di 54'339). Le rendite totali dell'AI versate sono diminuite a fr. 37'760 e quindi l'importo limite è aumentato a fr. 13'145,10 (48'905 – 37'760). Le prestazioni LPP corrispondono a fr. 17'318 (rendita di fr. 14'432 + una rendita per figlio di fr. 2'886). L'importo sovrassicurato è diminuito pertanto a fr. 4'172,90 (17'318 – 13'145,10). Ne consegue che le prestazioni della previdenza professionale ridotte ammontano complessivamente a fr. 13'145,10 (rendita annuale di fr. 10'954 + rendita per un figlio di fr. 2'191,10); · dal 1° gennaio 2008 Con la soppressione, il 1° gennaio 2008, della rendita completiva AI per coniugi (5° revisione dell'AI) non vi è più alcuna sovrassicurazione. Pertanto, da quella data l'assicurato riceve le prestazioni della previdenza professionale non ridotte, pari a fr. 17'318 (rendita annuale di fr. 14'432 + rendita per un figlio di fr. 2'886). Visto quanto sopra, AT 1 ha diritto all'erogazione, da parte della Fondazione collettiva LLP _____, di prestazioni d'invalidità ridotte di fr. 6'709 dal 1° settembre 1999, di fr. 13'145 dal 1° luglio 2007 ed integrali di fr. 17'318 dal 1° gennaio 2008. 2.8. Nelle osservazioni 10 ottobre 2008 la Fondazione LPP _____ ha chiesto al TCA la condanna de _____ -Fondazione collettiva previdenza professionale al rimborso della prestazione di uscita maturata al 7 giugno 1996, non avendo da quest'ultima ricevuto alcuna risposta allo scritto 8 luglio 2008. A prescindere della ricevibilità di una simile proposta di giudizio, dagli atti di causa risulta che il 13 novembre 2003 _____ -Fondazione collettiva previdenza professionale ha versato la prestazione d'uscita (stato 31.12.1998), inclusiva degli averi di vecchia precedentemente maturati dall'attore presso la Fondazione LPP _____, presso un conto di libero passaggio della Fondazione _____ di _____, aperto a nome di AT 1 (doc. 17). Infine, nello scritto 12 dicembre 2008 la Fondazione LPP _____ ha fatto presente di aver nel frattempo ricevuto dall'Istituto collettore la prestazione di uscita e che provvederà a versare all'attore le rendite d'invalidità di diritto sul conto che lo stesso beneficiario vorrà indicare (XXVIII). Questo presuppone evidentemente la crescita in giudicato del presente giudizio. 2.9. Essendo la presente procedura gratuita (art. 73 cpv. 2 LPP in relazione all'art. 20 cpv. 1 LPTCA), contrariamente a quanto richiesto dalla _____, all'attore, sebbene soccombente, non sono accollate tasse e spese di giustizia. A _____ -Fondazione collettiva previdenza professionale, rappresentata da un avvocato, seppur vincente non sono assegnate ripetibili. Infatti, conformemente alla giurisprudenza, nessuna indennità per ripetibili è di regola assegnata alle autorità vincenti o agli organismi con compiti di diritto pubblico. Ciò vale anche per gli istituti di previdenza (DTF 126 V 149 consid. 4, 118 V 169 consid. 7). Diversa è la situazione processuale per _____ -Compagnia d'assicurazione sulla vita: trattandosi un'assicurazione privata vittoriosa e patrocinata da un legale, essa ha diritto alla rifusione di ripetibili da parte dell'attore. A sua volta, l'attore, patrocinato da un sindacato e vittorioso nei confronti della Fondazione _____ LPP, ha diritto alla rifusione di ripetibili da quest'ultima (DTF 122 V 278).